AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA

AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA

****

RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Periodo gennaio 2024 – dicembre 2024

Premessa

L'organismo di Vigilanza nell'anno 2024 è stato messo in condizione di svolgere appieno le proprie funzioni di controllo operando nel segno della piena collaborazione con gli organi apicali aziendali.

Documentazione delle attività svolte

Come definito nel Regolamento dell'O.d.V., anche nel periodo preso in esame dalla presente relazione annuale, è stato redatto e sottoscritto un verbale per ogni riunione dell'Organismo di Vigilanza.

Tutta la documentazione prodotta e raccolta dall'O.d.V. (compresi i verbali delle riunioni) è conservata in appositi raccoglitori conservati presso la sede legale dell'Ente in apposito armadio dotato di serratura il cui accesso è consentito ai soli membri dell'OdV, garantendo la massima riservatezza della documentazione conservata.

Ricezione ed analisi delle informazioni verso l'O.d.V.

Nel corso dell'anno 2025 non sono pervenute segnalazioni da parte del personale aziendale all'Organismo di Vigilanza, né in merito a:

1. violazioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico;
2. anomalie comportamentali o criticità operative rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente;
3. deroghe temporanee o giustificate inosservanze delle procedure previste dal Modello, per ragioni di urgenza o impedimenti contingenti.

L'O.d.V., nel periodo in esame, ha potuto beneficiare della costante partecipazione del Direttore aziendale alle riunioni, assicurando così un continuo scambio informativo e supporto operativo, utile alla tempestiva rilevazione di eventuali fattori di rischio o condotte rilevanti sotto il profilo penale-231

Aggiornamento del Modello Organizzativo

Nel periodo esaminato, l'Organismo di vigilanza ha condotto l'analisi sulla adeguatezza e completezza dell'ultima versione del modello organizzativo approvato dall'amministrazione con atto del CdA del 10 agosto 2023 valutando l'impatto delle riforme intervenute nel secondo semestre 2024 che rafforzano il sistema penale sostanziale e processuale in vari ambiti (proprietà intellettuale, immigrazione, contrabbando, accise, pubblica amministrazione) e che incidono su numerosi articoli del D.Lgs. 231/2001, integrando l'elenco dei reati presupposto e aggiornando le sanzioni applicabili;

In estrema sintesi, come emerge dal verbale del 19 dicembre 2024, l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto che tali riforme non rendano necessaria una revisione immediata del Modello Organizzativo e della valutazione dei rischi specifici, in quanto l'attuale impianto di controllo e prevenzione è da ritenersi ancora adeguato e coerente con il nuovo quadro normativo.

Rimane tuttavia opportuno monitorare l'evoluzione applicativa delle nuove norme, soprattutto in sede giurisprudenziale e in relazione alle prassi degli organi di vigilanza e controllo.

1. Legge n. 166 del 14 novembre 2024

(conversione con modifiche del D.L. n. 131/2024)

- Ha modificato gli artt. 171-bis, 171-ter, 171-septies e introdotto l'art. 181-bis della L. n. 633/1941 (Protezione del diritto d'autore), rafforzando il sistema sanzionatorio in materia di violazioni del diritto d'autore.
- Le modifiche impattano sull'art. 25-novies del D.Lgs. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa dell'ente per tali reati.

Dall'esame della suesposta novella legislativa l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto che non è necessario aggiornare il MOG, in quanto la valutazione del rischio specifico resta adeguata.

2. D.L. n. 145 dell'11 ottobre 2024

- Introduce misure urgenti su immigrazione e contrasto al caporalato.
- Modifica l'art. 22 del D.Lgs. 286/1998 e introduce il nuovo art. 18-ter, relativo al permesso di soggiorno per vittime di sfruttamento lavorativo.
- Rilevanza per l'art. 25-duodecies del D.Lgs. 231/2001 (Impiego di cittadini di Paesi terzi in soggiorno irregolare).
- Anche in questo caso, la valutazione dei rischi effettuata è considerata ancora attuale, non richiedendosi modifiche al MOG.

3. D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024

- Introduce un nuovo corpo normativo in materia doganale e accise, abrogando il TULD (D.P.R. n. 43/1973).
- Modifica l'art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001, integrando e rafforzando il regime sanzionatorio del contrabbando (con aggiunta di sanzioni interdittive).
- Sono stati introdotti nuovi reati doganali (artt. 78–88 e 94 del D.Lgs. 141/2024) e nuove norme sulla confisca patrimoniale.
- È stato abrogato l'art. 291-quater TULD (reato transnazionale) e sostituito con l'art. 86 del D.Lgs. 141/2024.

Nonostante la portata sistematica della riforma, l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto che non sia richiesta la revisione del MOG, essendo la valutazione del rischio già coerente.

4. Novità in tema di accise (D.Lgs. n. 504/1995)

- Inserimento di nuove fattispecie incriminatrici nell'art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001 relative a sottrazione all'accertamento o pagamento dell'accisa, fabbricazione clandestina di alcole, irregolarità nei depositi e alterazione di contrassegni.
- A queste si aggiunge il nuovo reato di sottrazione all'accertamento dell'accisa sui tabacchi lavorati (artt. 40-bis ss. D.Lgs. 504/1995).
- Anche in questo caso, l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto che non vi sia nessun impatto diretto sul MOG, che resta attuale.

5. Legge n. 114 del 9 agosto 2024

- Riforma organica in materia di reati contro la pubblica amministrazione:
    - Abrogato l'art. 323 c.p. (Abuso d'ufficio).
    - Conseguente modifica degli artt. 322-bis, 323-bis e 323-ter c.p., con eliminazione dei riferimenti all'abuso d'ufficio e rafforzamento del reato di traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).
    - L'art. 346-bis è stato riscritto, eliminando l'elemento della millanteria.

Dall'esame della suesposta novella legislativa l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto che tali modifiche incidono sui reati presupposto 231, in particolare nella sezione reati contro la P.A., ma non comportano la necessità di aggiornamenti al MOG, ferma restando la raccomandazione di presidiare attentamente i processi a rischio di corruzione.

Informazioni al C.d.A

Il presente documento verrà posto all'approvazione del primo cda convocato successivamente all'approvazione del presente documento da parte dell'ODV.

Andora, 8 aprile 2024

Per l'Organismo di Vigilanza
Il Presidente
Galvagno avv. Marco

AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA

****

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ANNO 2025

Scopo del presente Piano delle Attività è:

- individuare le attività di verifica e controllo che l'O.d.V. intende compiere nel corso dell'anno;
- fornire una pianificazione temporale delle attività di verifica e controllo;
- identificare funzioni o processi coinvolti, attività che saranno svolte e risultati attesi;
- individuare le risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie.

Il presente Piano di Attività si applica all'anno 2025.

L'O.d.V. proseguirà nell'ordinaria attività di controllo (riunioni ordinarie, analisi delle informazioni ricevute, riunioni a fronte di specifici problemi) e prevede di condurre gli audit elencati nella tabella seguente, alcuni dei quali erano già previsti nel precedente piano delle attività, ma che per diversi motivi, sono rimandati all'anno in corso.

AREA AZIENDALE	DATA AUDIT
Sicurezza	Entro 30 maggio 2025
Ambiente	Entro 15 luglio 2025
Procedure di segnalazione	Entro 30 settembre 2025
Area amministrativa	Entro 31 ottobre 2025
IT e sicurezza delle informazioni	Entro 31 dicembre 2025

L'O.d.V. intende inoltre:

- assicurare che l'evoluzione del contesto di riferimento aziendale sia riesaminata con riferimento all'evoluzione di minacce e vulnerabilità associate;
- assicurare che tutte fattispecie di rischio di reato siano valutate in termini di attinenza o di non attinenza con riferimento all'evoluzione del contesto di riferimento aziendale;
- assicurare che per tutte le fattispecie di reato siano individuate le minacce di commissione dei reati a fronte delle vulnerabilità aziendali e quindi declinate con riferimento agli *"asset"* sensibili (funzioni organizzative, processi, ecc.) e ai soggetti detentori dei rischi *("risk owner")*;
- assicurare che tutte le minacce siano analizzate e che il livello di rischio relativo sia stimato in termini di accettabilità;
- assicurare che il piano di controllo operativo recante le misure di prevenzione dei rischi sia mantenuto adeguato con riferimento all'evoluzione del profilo dei rischi.

- assicurare che tutti i destinatari del MOG sviluppino e mantengano le necessarie competenze di base per comprendere scopo e campo di applicazione del D.lgs. 231/2001;
- assicurare che tutti i destinatari del MOG sviluppino e mantengano le competenze per applicare operativamente il MOG stesso;
- assicurare che tutti i destinatari del MOG sviluppino e mantengano la necessaria consapevolezza con riferimento ai rischi di cui sono portatori ed ai controlli operativi che devono applicare nello svolgimento delle attività di competenza.

ULTERIORE ATTIVITA' PREVISTA	**TEMPISTICA**
Verifica completezza e adeguatezza del Modello Organizzativo	continuativo
Programmazione interventi formativi per la corretta applicazione del MOG da parte del personale aziendale anche in materia di "Whistleblowing":	Entro 31 luglio 2025
Verifica Attuazione programma formativo	Entro 15 novembre 2025

Andora, 8 aprile 2025

Per l'Organismo di Vigilanza
Il Presidente
avv. Marco Galvagno